

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste
e telecomunicazioni, marina mercantile)

RIUNIONE DEL 21 MAGGIO 1949

(27^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CAPPÀ

INDI

del Vice Presidente FERRARI

INDICE

Disegno di legge:

(Discussione)

« Valutazione del servizio prestato in Africa Orientale Italiana, ai fini dei concorsi delle ricevitorie postali telegrafiche della Repubblica » (N. 345):

PRESIDENTE	Pag.	226
MONTEMARTINI, <i>relatore</i>		225
BORROMEO		226
TOMMASINI		226
CAPPELLINI		226

La riunione ha inizio alle ore 9,30.

Sono presenti i senatori Borromeo, Buizza, Cappa, Cappellini, Casardi, Fazio, Ferrari, Focaccia, Genco, Lavia, Mariotti, Montemar-

tini, Priolo, Raja, Romano Domenico, Santmartino, Tommasini, Toselli, Troiano, Vaccaro e Voccoli.

GENCO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione del disegno di legge: « Valutazione del servizio prestato in Africa Orientale Italiana, ai fini dei concorsi delle ricevitorie postali telegrafiche della Repubblica » (N. 345).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Valutazione del servizio prestato in Africa Orientale Italiana, ai fini dei concorsi delle ricevitorie postali telegrafiche della Repubblica ».

Il disegno di legge si compone di un articolo unico del quale do lettura:

Articolo unico.

Nei concorsi delle Ricevitorie postali e telegrafiche che saranno banditi successivamente all'entrata in vigore della presente legge, il servizio prestato in qualità di dirigente negli uffici dell'Africa Orientale Italiana, non retti da personale di ruolo, e l'eventuale periodo di prigionia sono considerati, a tutti gli effetti, alla stregua del servizio di gerente prestato nelle Ricevitorie della Repubblica.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Montemartini.

MONTEMARTINI, *relatore*. Il disegno di legge sul quale ho l'onore di riferire giunge all'esame della nostra Commissione già emendato dalla Camera dei deputati. Infatti il pro-

getto, nel testo originario proposto dai deputati Semeraro Gabriele, Maxia e Melis, prevedeva il caso dei concorsi già banditi oltre quelli che saranno banditi in futuro. La Camera dei deputati ha ritenuto di limitare la agevolazione ai concorsi futuri e di conseguenza ha modificato il testo secondo la formulazione testè letta dall'onorevole Presidente.

Devo fare altresì presente agli onorevoli colleghi che mi è pervenuta una relazione da parte del Ministero dell'Africa Italiana, con la quale si suggerisce di estendere queste agevolazioni al personale che ha prestato servizio in Libia e di adottare una formulazione che non lasci adito ad incertezze interpretative. La nuova formulazione proposta è la seguente:

« Ai concorsi per l'assegnazione delle ricevitorie postali e telegrafiche che saranno banditi successivamente all'entrata in vigore della presente legge, sono ammessi anche gli impiegati postelegrafici che abbiano prestato servizio in qualità di dirigenti negli uffici dell'Africa Orientale Italiana, non retti da personale di ruolo.

Tale servizio ed il periodo trascorso in prigionia o nei campi di concentramento sono considerati, a tutti gli effetti, alla stregua del servizio di titolare prestato nelle ricevitorie della Repubblica.

La norma di cui al precedente comma si applica anche a favore dei titolari delle ricevitorie postali e telegrafiche della Libia, rimpatriati per fatti di guerra ».

Se la Commissione ritiene giusta l'estensione proposta potrebbe far sua la nuova formulazione dell'articolo e rinviare il disegno di legge alla Camera dei deputati perchè voglia, a sua volta, approvarlo in questa nuova veste definitiva. Comunque io mi rimetto a quelle decisioni che vorrà prendere la Commissione.

BORROMEO. Devo rilevare che estendere al personale della Libia queste agevolazioni significherebbe andare al di là dell'intenzione dei deputati proponenti il disegno di legge. Comunque penso che, se si entrasse nell'ordine di idee di concedere questa estensione, non si potrebbe non tenere presente anche coloro che avessero prestato servizio nelle isole dell'Egeo. Inoltre l'articolo unico non specifica se debbano beneficiare di questa valutazione ai fini dei concorsi soltanto coloro che non erano di ruolo oppure anche gli impiegati di ruolo.

TOMMASINI. Faccio presente che, a mio avviso, il nuovo testo proposto nella relazione inviata dal Ministero dell'Africa Italiana costituisce un emendamento sostanziale al testo originario, in quanto ammette a questi benefici anche gli impiegati di ruolo.

Presidenza del Vice Presidente Ferrari.

CAPPELLINI. Ho l'impressione che il disegno di legge debba essere ulteriormente chiarito. Proporrèi pertanto che il relatore, preso contatto con i membri della Camera che si sono interessati a questo disegno di legge e con i membri del Governo, torni a riferire con elementi precisi.

PRESIDENTE. Ritengo che la proposta del senatore Cappellini possa essere accolta e quindi, se non si fanno osservazioni, rinvio la discussione di questo disegno di legge ad altra seduta, pregando il relatore di assumere tutte quelle notizie e quei chiarimenti che dalla discussione testè svoltasi è risultato necessario avere per procedere alla approvazione del disegno di legge.

La riunione termina alle ore 10,10.